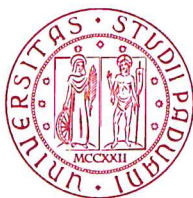


1222·2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**ACCORDO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE
DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE
EX ART. 113 DEL D. LGS. 50/2016**

- Visto il D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D. Lgs. 18/4/2016, n. 50 e, in particolare, l'art. 113, così come modificato dal D. Lgs. 19/04/2017, n. 56, secondo cui *"L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori"*;
- Vista la Legge 27/12/2017, n. 205 e, in particolare, l'art. 1, comma 526, il quale ha aggiunto, in fine, all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici il comma 5-bis, che recita: *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;
- Visto il CCNL, comparto Università, sottoscritto in data 16/10/2008;
- Visto il CCNL, comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19/4/2018, e in particolare l'art. 42, comma 3, lett. g);
- Vista la proposta di Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture, presentato alla Parte Sindacale negli incontri del 5, 19, 26 giugno e 8 settembre 2020;

tutto ciò premesso, le Parti concordano che la ripartizione del Fondo Incentivante per le funzioni tecniche (FUIT) avvenga con i criteri previsti dall'articolo 10 del suindicato Regolamento, come di seguito riportato:

Art. 10 - Criteri di ripartizione del Fondo

1. *Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:*
 - *competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;*
 - *tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;*

- complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.

2. Il Direttore dei Lavori svolge, qualora sia in possesso dei requisiti previsti, le funzioni di Coordinatore della Sicurezza. Nel caso in cui il Direttore dei lavori non svolga tali funzioni si prevedrà la presenza di almeno un Direttore Operativo, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, a cui affidare le funzioni di Coordinatore della sicurezza.

3. La quota del Fondo ripartibile fra il personale viene suddivisa tra le varie funzioni tecniche sulla base delle seguenti percentuali, secondo l'incarico conferito ed il tipo di appalto:

LAVORI				
Attività	Attività specifica	Titolare o titolari dell'incarico A %**	Collaboratori B %**	TOTALE (A%+B%)
PIANIFICAZIONE	Progetto di fattibilità	4 %	4 %	8 %
	Responsabile della programmazione della spesa	1 %	1 %	2 %
VERIFICA PROGETTI	Attività di verifica progetto	2 %	2 %	4 %
	Validazione del progetto	2 %	2 %	4 %
FASE DI GARA	Predisposizione e controllo degli atti di gara	7 %	7 %	14 %
FASE ESECUTIVA	Funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase esecutiva	5 %	5 %	10 %
	Direzione lavori	8 %	8 %	16 %
FASE DI COLLAUDO	Collaudi finali, certificazione di regolare esecuzione e collaudo statico	3 %	3 %	6 %
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Funzioni di Responsabile unico del procedimento	23 %	13 %	36 %
Totale		55 %	45 %	100 % (*)

(*) Il totale si riferisce alla quota dell'80% del Fondo.

(**) Il valore si riferisce alla percentuale massima assegnata all'attività a prescindere dal numero di soggetti affidatari dell'incarico.

SERVIZI E FORNITURE				
Attività	Attività specifica	Titolare o titolari dell'incarico A %**	Collaboratori B %**	TOTALE (A%+B%)
PIANIFICAZIONE	Analisi dei fabbisogni e relativi atti di programmazione	9 %	9 %	18 %
FASE DI GARA	Predisposizione e controllo degli atti di gara	7 %	7 %	14 %
FASE ESECUTIVA	Direzione esecuzione	13 %	13 %	26 %
FASE DI VERIFICA	Verifica di conformità/Certificato di regolare esecuzione	3 %	3 %	6 %
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Funzioni di Responsabile unico del procedimento	23 %	13 %	36 %
Totale		55 %	45 %	100 % (*)

(*) Il totale si riferisce alla quota dell'80% del Fondo.

(**) Il valore si riferisce alla percentuale massima assegnata all'attività a prescindere dal numero di soggetti affidatari dell'incarico.

4. La quota riconosciuta ai titolari dell'incarico è pari al 55 % del totale previsto per l'attività specifica.
5. Il Responsabile, previa adeguata motivazione, può variare la quota dei titolari nel limite del totale previsto in tabella per l'attività specifica, con conseguente variazione della quota spettante ai collaboratori.
6. Sia i titolari dell'incarico che i collaboratori possono svolgere più attività specifiche in relazione al medesimo appalto maturandone i relativi compensi che saranno cumulati fra loro.
7. Qualora più soggetti svolgano la stessa attività specifica, il compenso viene ripartito fra i vari dipendenti in ragione della funzione da essi svolta.
8. Tra i dipendenti tra cui è ripartibile il Fondo non possono essere inseriti i soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001.
9. L'Incentivo per le funzioni tecniche assegnate ai dipendenti, in forza del presente regolamento, è cumulabile con altre forme di trattamento accessorio del personale, nei limiti previsti dalla legge e dalla regolamentazione di Ateneo, nei limiti previsti in sede di contrattazione decentrata, ove stabiliti.
10. Le quote parte del Fondo corrispondenti a prestazioni svolte da personale con qualifica dirigenziale e le quote parte del Fondo corrispondenti a prestazioni non svolte dai singoli dipendenti, o per le quali il dipendente abbia esplicitamente rinunciato a percepire l'incentivo, vanno ad incrementare la quota del Fondo di cui al precedente art. 8, secondo le modalità ivi stabilite.
11. La previsione di cui al comma precedente si applica anche nei casi in cui le attività oggetto di incentivazione siano affidate, tramite procedura d'appalto, a soggetti esterni all'organico dell'Ente.

12. Nel caso di servizi e forniture acquisiti tramite centrali di committenza non si assegnano le quote corrispondenti alla pianificazione e alla fase di gara. Le quote non assegnate vanno in economia.

Le Parti, inoltre, concordano quanto segue:

- a) il presente accordo ha natura sperimentale, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 10 del Regolamento sopra riportato. Le Parti si impegnano, entro il primo semestre dell'anno 2021, a verificare i dati sui compensi erogati e il numero di dipendenti coinvolti e, se necessario, ad apporre dei correttivi. Nel caso in cui ciò non fosse necessario o in caso di inerzia delle Parti, continueranno a trovare applicazione i criteri di cui al presente accordo.
- b) Le Parti si danno atto che gli incentivi potranno essere erogati per le funzioni tecniche effettivamente avviate con stanziamenti del Fondo previsti nel quadro economico dello specifico appalto effettuati dopo l'01.01.2018, cioè a partire dalla data in cui è entrata in vigore la Legge 27/12/2017, n. 205 e, in particolare, l'art. 1, comma 526, il quale ha aggiunto, all'art. 113 del Codice dei contratti pubblici, il comma 5-bis, che recita: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture", andando così ad escludere tali incentivi dal tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23 del d.lgs. n. 75/2017.
- c) Le Parti stabiliscono che, ai fini perequativi:
- laddove la contrattazione integrativa vigente abbia previsto dei limiti alla percezione di alcune voci del salario accessorio in caso di proventi derivanti dalla "Legge Merloni", a partire dall'erogazione del fondo accessorio anno 2020, il riferimento deve essere inteso all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016;
 - a partire dall'erogazione del Fondo Comune anno 2020 si applicano le limitazioni di cui all'articolo 5 del Regolamento del Fondo Comune nel caso in cui il personale tecnico amministrativo abbia percepito incentivi per le funzioni tecniche per un importo pari o superiore a € 2.500,00 (anche nel caso in cui il limite sia raggiunto o superato per cumulo con gli altri compensi previsti dall'indicato Regolamento).
- d) L'Amministrazione comunicherà alla Parte Sindacale, con cadenza annuale, l'andamento generale dei pagamenti, suddivisi per singola struttura, con indicazione del numero dei dipendenti interessati.
- e) L'efficacia del presente accordo è subordinata alla certificazione del Collegio dei Revisori dei conti e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Padova, 17/09/2020

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Delegato del Rettore (Prorettore Vicario)	Prof. DALLA FONTANA Giancarlo	
Direttore Generale	Ing. SCUTTARI Alberto	
Prorettore all'organizzazione e processi gestionali	Prof. PARBONETTI Antonio	
Dirigente ARU	Dott.ssa CREMONESE Anna Maria	

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

<i>FLC CGIL</i>	Dott. BRESOLIN Tiziano	
<i>SNALS CONFSAL</i>	Dott. PADOVAN Matteo	<i>Matteo Padovan</i>
<i>CISL SCUOLA</i>	Dott.ssa CERUTTI Stefania	<i>Stefania Cerutti</i>
<i>FED. UIL SCUOLA RUA</i>	Sig. FRANCESCON Luca	
<i>FGU GILDA UNAMS</i>	Dott. BERTO Andrea	<i>Andrea Berto</i>
<i>RSU</i>	Dott. CEFIS Matteo	<i>Matteo Cefis</i>

Rappresentanza Sindacale Unitaria
Università degli Studi di Padova

Oggetto: delega alla firma dell'accordo Incentivi Tecnici.

La RSU delega alla firma dell'accordo Incentivi Tecnici il dott. Cefis Matteo.

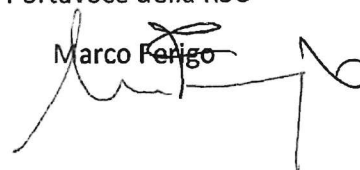
L'accordo è stato approvato con il voto favorevole di:

Ferigo Marco, Alberghini Federico, Bolzonella Luisel , Bozzetto Fabio, Calo' Angelo, Cecchinato Antonio, Cefis Matteo, Dall'Ara Patrizia, Dicuonzo Mariano, Padovan Matteo, Sartiè Laura, Cerutti Stefania, Fabris Marco, Crivellaro Riccardo, Drigo Laura.

Padova 17 Settembre 2020.

Il Portavoce della RSU

Marco Ferigo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Marco Ferigo', written over a printed name. The signature is stylized and cursive.